



DOCUMENTO
REGOLAMENTO UTENTI CDI

Ed. 9

Ottobre
2025

Pagina
1 / 3

DOC-REG.CDI

REGOLAMENTO PER GLI UTENTI NEL CENTRO DIURNO INTEGRATO PER MALATI DI ALZHEIMER

ART. 1 – Premessa

I soggetti contraenti assumono nei confronti di **Fondazione Residenza Amica Onlus - Centro Diurno Integrato per Malati di Alzheimer** gli obblighi riportati nei successivi articoli del presente Regolamento.

ART. 2 - Destinatari

Sono ammessi al Centro Diurno Integrato per Malati di Alzheimer persone ultrasessantacinquenni che ne facciano domanda, direttamente o attraverso parenti o istituzioni, su apposito modulo fornito dalla Fondazione e reperibile sul sito istituzionale, a condizione che venga accettato integralmente il presente Regolamento. Le richieste presentate da persone con età inferiore ai 65 anni verranno valutate dal Responsabile Sanitario e inserite in lista d'attesa solo nel caso in cui se ne riscontri una condizione psico-fisica compatibile con la frequenza del CDI.

ART. 3 – Retta di frequenza

Le persone che firmano in qualità di garante per l'utente si dichiarano espressamente **responsabili in solido con l'utente** al pagamento delle rette di frequenza e degli altri servizi prestati.

La retta di frequenza deve essere corrisposta, in via posticipata, entro e non oltre il 15° giorno del mese successivo al quale si riferiscono. Il pagamento può avvenire:

- **tramite servizio S.D.D.** (addebito in conto automatico) riportando i riferimenti del conto corrente bancario indicato sul modulo da richiedere agli uffici amministrativi di Fondazione Residenza Amica.

La retta di frequenza al CDI può essere variata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla variazione dei costi di gestione della struttura.

Inoltre, ogni anno la retta potrà essere aggiornata in misura del FOI del costo della vita.

Eventuali giornate di assenza verranno addebitate integralmente.

Nell'eventualità di un numero maggiore di 20 assenze annue, compreso il ricovero in Istituto di cura o comunque per ragioni di natura privata, l'utente deve corrispondere al CDI, sino alla fine dell'assenza, la maggiorazione della retta giornaliera pari all'importo di €/giorno 33,10, a titolo di mancato introito del contributo riconosciuto da Regione Lombardia.

ART. 4 – Deposito Cauzionale

Al momento dell'accoglimento nel Centro Diurno Integrato, l'utente o chi ha sottoscritto il contratto di ingresso, è tenuto a costituire apposito deposito cauzionale infruttifero di € 1.000 (mille) che sarà trattenuto dall'Ente nel caso in cui l'utente si dimetta nell'arco di 3 (tre) mesi.

Il giorno dell'ingresso dovrà essere consegnata alla Fondazione la documentazione comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale.

Il Deposito Cauzionale verrà restituito entro 30 giorni dalla data di dimissione dell'utente se la stessa avverrà dopo il terzo mese dall'inizio della frequenza al servizio.

ART. 5 – Trasporto

La Fondazione organizza il trasporto da e per il CDI sul territorio di Giussano con il supporto dell'Associazione Croce Bianca Sezione di Giussano al costo giornaliero di euro 7,00. Il servizio verrà effettuato compatibilmente con le disponibilità della Croce Bianca.

I residenti fuori dal Comune di Giussano dovranno provvedere direttamente al servizio di trasporto.

ART. 6 – Criteri di accesso

1. I criteri per l'ammissione al Centro Diurno Integrato per Malati di Alzheimer sono:
 - l'età dei richiedenti, che non deve essere inferiore agli anni 65, salvo casi particolari, da valutarsi singolarmente a giudizio insindacabile del Responsabile Sanitario del CDI;
 - un'idonea costituzione fisico-psichica per la vita comunitaria, da certificarsi dal medico di base seguito dal nulla osta all'accesso rilasciato dal Responsabile Sanitario del CDI.
2. L'accoglimento al CDI avviene secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) i residenti a Giussano;
 - b) i residenti nei Comuni della A.T.S. Monza e Brianza;
 - c) tutti gli altri richiedenti, purché residenti in Regione Lombardia.

Sono equiparati ai residenti a Giussano i residenti in un altro comune che siano ascendenti in linea diretta di primo grado di persone che risiedano a Giussano.



DOCUMENTO

REGOLAMENTO UTENTI CDI

Ed. 9

Pagina

Ottobre
2025

2 / 3

DOC-REG.CDI

ART. 7 – Lista d’attesa

Il Responsabile Sanitario, al momento della accettazione della domanda di ingresso, provvede alla valutazione dell'idoneità o non idoneità della persona per cui si chiede l'accesso in struttura.

Le domande idonee verranno inserite in lista d'attesa secondo l'ordine di cui all'art. 6.

Trascorso il termine di 6 mesi la Fondazione potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione sanitaria al fine di valutare le condizioni psico-fisiche della persona per cui viene richiesto l'inserimento in CDI.

L'idoneità alla frequenza al CDI è soggetto a periodica rivalutazione nel corso del tempo.

ART. 8 – Contratto di Ingresso

Prima dell'ingresso, l'utente, i suoi familiari, l'Ads e/o Comune garante, sono tenuti a:

- firmare il contratto d'ingresso che vale quale accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente regolamento;
 - accettare l'ammissione con riserva per un periodo in osservazione preventiva di 30 giorni con il pagamento della retta.
- Trascorso tale termine sarà comunque facoltà della Fondazione confermare o meno la frequenza al CDI;

Prima dell'accettazione definitiva dell'utente da parte della Fondazione per la frequenza al CDI, l'utente dovrà obbligatoriamente frequentare il Centro per 3 (tre) giorni, anche non consecutivi. Al termine del periodo di prova, il responsabile medico emetterà un parere, il cui esito positivo sarà necessario per l'ammissione definitiva dell'utente al CDI.

I 3 (tre) giorni di frequenza a titolo di prova verranno pagati solo a seguito di riscontro positivo e di ammissione in via definitiva. In caso di esito negativo del periodo di inserimento i 3 (tre) giorni verranno concessi a titolo gratuito.

L'utente che è autorizzato all'ingresso nel CDI può posticipare l'ingresso fino a 3 giorni pagando la retta giornaliera per i giorni di rinvio per mantenere la disponibilità del posto.

La Fondazione attesta in presenza di un suo funzionario l'autenticità della firma posta in calce al contratto di ingresso.

I sottoscrittori del contratto di ingresso dovranno fornire i medicinali e ogni altro ausilio necessario durante la sua permanenza al CDI.

ART. 9 – Servizi offerti

La retta comprende:

- 1) servizi sanitari e socio assistenziali:
 - assistenza medica;
 - assistenza infermieristica;
 - assistenza di base;
 - servizio fisioterapico;
 - servizio di animazione;
 - assistenza psicologica.
- 2) servizi alberghieri:
 - ristorazione (colazione, pranzo, merenda);
 - pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti comuni;
 - centralino / portineria.

Il CDI offre un'assistenza il più possibile adeguata ai bisogni dell'utente al fine di mantenere vivi gli interessi e gli hobbies. Esso però non può sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà territoriale da cui l'ospite proviene.

ART. 10 – Impegni da parte della famiglia

Le persone delegate all'accompagnamento dell'utente in struttura, devono comunicare al personale del CDI, al momento dell'ingresso quotidiano, le informazioni su eventuali eventi che possono influire sullo stato di salute dell'ospite (esempio: cadute fuori dalla struttura, contusioni, ferite, infezioni, indisposizioni, disturbi di salute in generale, ecc.). I parenti si impegnano pertanto a collaborare per far fronte a tutte le esigenze dell'utente, nel rispetto delle sue libere scelte.

ART. 11 – Dimissioni

1. Dimissioni volontarie da parte dell'utente o suo familiare:
 - l'utente che desidera interrompere la frequenza al CDI deve darne avviso scritto alla Fondazione almeno 5 (cinque) giorni prima;
 - la mancata comunicazione scritta in tal senso comporta il pagamento di una somma pari al 100% dell'intera retta rapportata a cinque giorni per indennità di mancato preavviso.



DOCUMENTO

REGOLAMENTO UTENTI CDI

Ed. 9

Pagina

Ottobre
2025

3 / 3

DOC-REG.CDI

2. Dimissione da parte della struttura:

- per giustificati motivi, a giudizio insindacabile della Responsabile Sanitario del CDI, l'utente può essere dimesso in qualsiasi momento, con preavviso di 3 (tre) giorni;
- nel caso in cui l'utente si trovi in condizioni psico-fisiche tali per cui sia incompatibile la permanenza nel Centro Diurno Integrato per Malati di Alzheimer, il Responsabile Sanitario ne dispone la dimissione;
- la dimissione potrà avvenire anche nel caso di mancato pagamento della retta pari a due mensilità;
- i familiari si impegnano all'immediata accoglienza e cura del proprio parente nell'ipotesi in cui, per qualsiasi causa, il servizio presso il Centro Diurno dovesse venire a cessare.

ART. 12 – Gestione denaro e valori degli utenti

La Fondazione si ritiene esonerata da ogni responsabilità per eventuali furti o smarrimenti di oggetti preziosi, denaro o qualsiasi altro materiale di proprietà dell'utente.

Per ragioni di sicurezza non è consentito depositare denaro contante, assegni bancari o circolari e altri valori presso gli uffici e/o il CDI.

ART. 13 – Assistenza all'utente da parte della famiglia

La presenza di famigliari alle attività del Centro Diurno non è ammessa, salvo preventiva autorizzazione del Responsabile Sanitario che potrà essere rilasciata dietro specifica richiesta. La presenza del famigliare deve sottostare al rispetto della privacy verso gli altri utenti e non deve creare intralcio all'attività degli operatori.

ART. 14 – Disposizioni finali

Un esemplare del presente Regolamento deve essere consegnato a ciascun contraente.

Il presente Regolamento potrà essere variato in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Giussano, 01 ottobre 2025



Data e Firma per accettazione

Utente CDI